

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE PORTUALI
ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE
COMITATO TECNICO PER LA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO
Segreteria
(art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201)

VERBALE di RIUNIONE

Argomento: 6^a riunione del Comitato tecnico per la pianificazione dello spazio marittimo ex art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 - Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.

Luogo e data: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Roma, Viale dell'Arte, n. 16 –
10 ottobre 2019.

Partecipanti	
Nominativi	Ente di riferimento
C.V. (CP) Edoardo Balestra – Membro supplente del Presidente del Comitato tecnico	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (MARICOGECAP) – Guardia Costiera
Dott.ssa Patrizia Scarchilli – Membro titolare	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) – Div. 2 della Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DGVPTM)
C.V. (CP) Giuseppe Strano – Membro Titolare	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (MARICOGECAP) – Guardia Costiera
Dott.ssa Giovanna Marino Osservatore	ISPRA, in qualità di Osservatore, per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM)
Dott. Giuseppe Italiano Membro supplente	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) – Direzione generale per la protezione della natura e del mare
Dott.ssa Viviana Vindigni	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM)
C.F. (CP) Massimo Ruggiero Membro supplente	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)
Dott.ssa Silvia Grandi Membro titolare	Ministero dello sviluppo economico (MISE)
Dott. Arch. Roberto Banchini – Membro titolare	Ministero dei beni e delle attività culturali (MIBACT) – Servizio V della Direzione Generale archeologica delle belle arti e paesaggio
Dr. Vincenzo Tinè Membro Titolare	Ministero dei beni e delle attività culturali (MIBACT) – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Padova, Belluno e Treviso
Dott.ssa Arch. Corinna Artom Membro Titolare, presente tramite collegamento in videoconferenza	Regione Liguria/Conferenza dei Presidenti delle Regioni
D.ssa Maria Grazia Iadarola, Membro Titolare	Regione Lazio
Dott. Marco Caporioni	Regione Lazio
D.ssa Luisa Perini Membro Titolare	Regione Emilia Romagna
Dr. Fabrizio Madeddu Membro Titolare	Regione Sardegna
Dr. Agostino Francischelli Membro Titolare	Regione Molise
Dott. Andrea Ziraldo	Regione Friuli Venezia Giulia
Presente tramite collegamento in videoconferenza	Regione Marche
Presente tramite collegamento in	Regione Campania

videoconferenza	
Presente tramite collegamento in videoconferenza	Regione Puglia
Presente tramite collegamento in videoconferenza	Regione Calabria
C.F. (CP) Andrea Zanghì	Direzione Marittima Reggio Calabria (MIT)
C.F. (CP) Fabio Di Cecco	Direzione Marittima Ancona (MIT)
Dott. Andrea Barbanti	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto di Scienze Marine (ISMAR)
C.F. Francesco Tocci – Osservatore	Ministero della Difesa – Stato Maggiore Marina (MM)

Il giorno **10 Ottobre 2019** si è svolta, alle ore 10.30, presso i locali della sede ministeriale di Viale dell'Arte, n. 16, la **6^a riunione del Comitato tecnico** previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, di attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.

Stante la temporanea indisponibilità del Presidente Amm. Andrea Agostinelli, la riunione è presieduta dal Capitano di Vascello (CP) Edoardo Balestra, quale sostituto del Presidente designato.

Il C.te Balestra, effettuate le verifiche sulla regolare costituzione del comitato, (presenti i componenti e gli osservatori come da foglio firme in **allegato 1**) saluta i partecipanti collegati in video conferenza, ovvero i rappresentanti delle Regioni Calabria; Marche; Puglia; Liguria e Campania e gli Ufficiali delle Direzioni Marittime di Ancona e Reggio Calabria, C.F. (CP) DI CECCO e C.F. (CP) ZANGHI', quali coordinatori dei rispettivi sotto comitati.

In apertura dei lavori, il C.te Balestra saluta e ringrazia il Prof. Barbanti del CNR –ISMAR che, nella sua qualità di *National Focal Point* per la *MSP global Initiative* dell'UNESCO - IOC, ha accettato di offrire al comitato un proprio contributo, ponendo le premesse per le necessarie future collaborazioni del modo scientifico alle attività del comitato.

Dà quindi la parola al Direttore Generale, Mauro Coletta, in qualità di rappresentante dell'Autorità competente (MIT-DGVPTM), che sottolinea l'esperienza estremamente costruttiva tratta dalla partecipazione di molti membri del comitato al Primo Training Nazionale "Pianificazione dello spazio marittimo per la crescita blu sostenibile" tenuto, nell'ambito dell'iniziativa MSP GLOBAL (Unesco/IOC – CE/DG Mare) presso la sede del CNR di Roma, l'8 ed il 9 ottobre u.s..

L'arch. Coletta sottolinea, in particolare, l'importanza dell'esperienza scientifica maturata sul tema della PSM e che non potrà prescindere dall'innesto futuro di tali competenze. In particolare, cita gli importanti precedenti che sono stati sviluppati con i progetti SIMWESTMED e SUPREME, finanziati con fondi UE, che la DGVPTM ha promosso in partnership con il CORILA.

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) approvazione del verbale della 5^a riunione del Comitato tecnico (in **allegato 2**);
- 2) esito delle attività svolte dal sottocomitato tecnico;
- 3) adozione del programma dei lavori dei sottocomitati.

Si procede con l'esaminare i singoli punti all'ordine del giorno.

Sul **primo punto all'o.d.g.** approvazione dei contenuti del verbale della riunione del 17 settembre u.s., il presidente chiede se vi siano osservazioni o richieste di modifica.

In videoconferenza, comunicano di non avere alcun rilievo da formulare la Regione Marche e la Regione Calabria. Per la Regione Liguria, l'Arch. Artom evidenzia la necessità di modificare a pagina 3 del verbale sopprimendo il rinvio ad una successiva comunicazione per quanto attiene ai

componenti dei sottocomitati. Sul punto, infatti, è stato già condiviso ed approvato che i nominativi dei rappresentanti delle Regioni nei SC siano gli stessi che rappresentano le 15 Regioni costiere in seno al CT.

Sul piano generale, il C.te Balestra ricorda che la composizione dei 3 sottocomitati è stata definita con la sola eccezione del rappresentante del MATTM. I *files* con l'indicazione della composizione dei tre SC ed i recapiti dei membri sono accessibili sul *cloud*. Il presidente ricorda che per lo svolgimento dei lavori, i SC si riuniscono presso le seguenti sedi:

- DM di Ancona, per il Mare Adriatico (Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Veneto);
- DM di Reggio Calabria, per il Mare Jonio e Mediterraneo centrale (Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia orientale);
- Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, per il Mar Mediterraneo occidentale (Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Sardegna, Sicilia occidentale, Toscana);

L'Arch. Banchini per il MIBACT precisa che il suo ministero sta ancora valutando a quale livello collocare la propria rappresentanza nei SC. Per tale ragione, chiede di inserire nel verbale della 5^a riunione un rinvio a successive mirate comunicazioni dei rappresentanti MIBACT in seno a ciascun SC.

Per il MATTM viene evidenziato come non siano ancora stati individuati i rappresentanti nei tre SC. Sul punto, il Dott. Italiano riferisce che saranno comunicati quanto prima i nominativi dei membri MATTM e che si sta valutando di affidare l'incarico, in sede decentrata, ad ISPRA quale organismo tecnico-scientifico di supporto al Dicastero.

Il Presidente chiede se vi siano aggiornamenti con riferimento a quanto riportato a pagina 3 del verbale, in ordine alla richiesta formulata al MATTM per conoscere se il geoportale nazionale riporti cartograficamente la collocazione della linea che delimita le acque costiere¹. Al riguardo, chiede se vi siano aggiornamenti al Dr. Italiano che si riserva, sul punto, di comunicare l'esito degli approfondimenti che verranno effettuati.

Nelle more, alla luce dell'analisi che è stata fatta della portata del limite delle acque costiere in seno al sottocomitato tecnico, il C.te Tocci evidenzia come sia stata valutata l'opportunità di non tener conto di tale definizione ai fini della cartografia, tenendo conto esclusivamente dei limiti fisici e giuridici vigenti da terra verso mare ovvero "linea di costa", "linea di base", "limite del mare territoriale" oltre, ovviamente, ai limiti degli spazi marittimi di interesse nazionale (piattaforma continentale, eventuale ZPE ove delimitata con lo Stato frontista).

¹ Il riferimento è al contenuto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 dicembre 2017 – *"Approvazione delle linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo"*, che reca, al punto 2, paragrafo 9, la non intuitiva definizione di "acque costiere" come "le acque superficiali situate all'interno rispetto a una retta immaginaria distante, in ogni suo punto, un miglio nautico sul lato esterno dal punto più vicino della linea di base che serve da riferimento per definire il limite delle acque territoriali, e che si estendono eventualmente fino al limite esterno delle acque di transizione; queste ultime rilevano solo nella misura in cui non rientrino nella pianificazione urbana o rurale in virtù di vigenti disposizioni di legge. Le acque costiere e/o di transizione, interne alla linea immaginaria e non oggetto di pianificazioni urbane e/o rurali, sono incluse nella pianificazione dello spazio marittimo"

La soluzione adottata è ampiamente condivisa e viene considerata funzionale alla tempestiva prosecuzione delle attività del CT e dei SC.

Il CT, a conclusione del primo punto all'O.d.g., approva, con le varianti ed integrazioni concordate, il verbale della 5^a riunione.

Sul **secondo punto all'o.d.g.**, concernente l'aggiornamento sulle attività del sottocomitato tecnico, il Comandante Tocci illustra i contenuti del verbale della riunione svolta il 17 settembre u.s. (**allegato 3**). Essenzialmente il sotto comitato tecnico sta mettendo a punto una lista di dati necessari alla PSM ponendo in evidenza il formato in cui i dati dovranno essere condivisi. In particolare la trasposizione cartografica dei dati sulla piattaforma “*S.I.D./Portale del mare*” presuppone che si arrivi a disporre di dati vettoriali, ovvero *shape files* con dati di geo localizzazione in formato standard WGS 84 – PGS 74/85. Si prevede che all'interno di ciascun SC venga svolto un censimento dei dati relativi all'uso degli spazi marittimi, secondo le indicazioni delle norme di riferimento, individuando gli usi attuali e curando la qualità ed effettività delle informazioni inserite e tenendo conto dell'esigenza che la piattaforma informatica “portale del mare” debba poi essere costantemente aggiornata. A stretto giro la tabella dei dati necessari al censimento (file .xls) verrà diramata ai componenti del sotto comitato tecnico ed ai coordinatori dei SC per eventuali integrazioni e/o varianti).

Il Dott. Tinè (MIBACT) pone il tema del confronto tra i dati da inserire nel portale e le informazioni del loro *data base* (*Archeomar* che fa capo all'Istituto centrale del restauro), tenuto conto che le informazioni in loro possesso potrebbero non essere tutte già recepite – o da recepire - con ordinanza dell'A.M. Sul punto, il C.te Tocci esprime l'opinione che tale attività di confronto tra l'effettività degli usi e degli insediamenti e la descrizione geo localizzata di essi debba essere condotta a livello di SC

Il comandante Balestra sottolinea che le indicazioni tecniche fornite dal Comandante Tocci, in uno all'attività del sotto comitato tecnico, serviranno ad orientare le attività dei sottocomitati e dei rappresentanti delle Regioni in seno ad essi, ponendo così le basi per l'attività di raccolta dati e successiva trasposizione cartografica in seno alla piattaforma “*S.I.D./Portale del mare*”.

L'arch. Banchini (MIBACT), allacciandosi all'attività di raccolta delle informazioni, introduce una riflessione sul tema dell'interazione terra- mare. Sul punto si pone la necessità che la geo localizzazione dei dati e la trasposizione cartografica degli stessi possa comunque permettere l'inserimento di informazioni non solo di tipo grafico, per tener conto dei molteplici usi del mare e della costa che riverberino i propri effetti sull'entroterra. La presenza di una serie, non predeterminata, di interazioni terra-mare pone dunque la necessità che la piattaforma cartografica includa anche eventuali riferimenti a vincoli e pianificazioni non direttamente visualizzabili dal sistema ma comunque rilevanti. Si pone in evidenza, pertanto, la necessità che il sistema di raccolta dei dati relativi all'uso dei litorali sia adeguatamente flessibile.

Il C.te Tocci evidenzia che il sistema, oltre ad essere dinamico, potendo periodicamente essere soggetto ad aggiornamenti, potrà prevedere, ove necessario, anche collegamenti a piani o documenti che siano rilevanti per una data area, anche a prescindere dalla mera visualizzazione di uno specifico *layer*, potendo in tal caso riportare una integrazione o uno specifico approfondimento di informazioni meramente grafiche.

La Dott.ssa Iadarola (Regione Lazio) concorda con la necessità che la descrizione degli usi possa includere rinvii a piani e/o documentazione, considerato che, ad esempio, i PUA non sempre contemplano dati che si prestano ad essere rappresentati solo in versione cartografica

Il rappresentante della Regione Marche chiede se possa essere previsto un sistema affine al catasto delle strade rispetto alle provincie, con l'introduzione di una modalità per cui ogni soggetto che carica informazioni in sede territoriale possa accedere ma non modificare i dati inseriti per permetterne una preventiva verifica. Ciò anche prevedendo un'ulteriore suddivisione per aree all'interno dei 3 sottocomitati, così da non far viaggiare tutte insieme le informazioni.

Sul punto il C.te Tocci chiarisce che sarà possibile assegnare differenti livelli di accesso a ciascun operatore, fino a lasciare la sola funzione di consultazione all'utenza pubblica, in genere. Per l'accesso al SID, può essere utilizzato qualsiasi computer connesso ad internet, purché si disponga delle credenziali di accesso.

Il Comandante Balestra afferma che l'esigenza del sottocomitato tecnico scaturisce dalla necessità di offrire una matrice di lavoro comune ai sottocomitati. Se a livello locale dovessero emergere ulteriori particolarità o esigenze cui far fronte, le stesse saranno portate all'attenzione del comitato. Chiede inoltre a tutti i componenti se ci siano osservazioni o richieste di chiarimento sul tema dell'acquisizione dei dati e sul progressivo popolamento del sistema.

Il C.te Tocci pone la questione se ogni singolo sottocomitato regionale (Ionio e Mediterraneo centrale – Adriatico e Mar Mediterraneo Occidentale) debba avere una “macchina” SID dedicata. Il C.te Balestra evidenzia che il supporto offerto dalle rispettive direzioni marittime o dalla DG assicurerà l'accesso al SID dalla postazione già accreditata ed operante.

Il dott. Ziraldo (Regione FVG) suggerisce di creare un foglio excel per le regioni che costituisca la base per fornire i dati principali/essenziali ed indichi anche i dati accessori non facoltativi. Un comune elenco di dati da acquisire permetterebbe di lavorare tutti in modo omogeneo ed in modo lineare.

Il C.te Balestra, assicura che verrà diffusa una comune griglia di dati mentre sarà compito del SC di Ancona che ha competenza sul mare Adriatico a coordinarsi con le Regioni di riferimento.

Il dott. Fabrizio Madeddu (Regione Sardegna), sottolinea la necessità che l'attività di pianificazione tenga conto delle interazioni terra – mare, come peraltro previsto dalle linee guida. Nella trasposizione cartografica, pertanto occorrerà prevedere la possibilità di creare link a documenti o piani di contenuto differente, come già evidenziato dal MIBACT

Il C.te Tocci suggerisce di creare una mailing list tramite cui diffondere la tabella che includa l'indicazione sia dei dati accessori che dei dati principali/obbligatori, secondo la loro priorità, così da condividerli con tutti i componenti di ciascun SC.

L'Arch Artom (Regione Liguria) condivide il programma prospettato, sottolineando come sarà necessario operare a partire da una ricognizione dei dati e delle banche dati regionali ai vari livelli e quindi impostare un adeguato livello di condivisione utile alla pianificazione generale. Condivide la necessità evidenziata dal Dott. Tinè in merito al patrimonio archeologico ed alla necessità di valutare come inserire l'informazione sul sistema.

La rappresentante di ISPRA sottolinea come nell'esperienza già condotta dall'istituto con dati raccolti dalle banche dati regionali si è verificato spesso che le coordinate non si traducano in rappresentazioni corrette degli insediamenti e degli usi relativi. Il disallineamento rispetto ai dati del SID si verifica spesso con riferimento alle concessioni rilasciate ai fini dell'acquacoltura.

Il Comandante Balestra suggerisce di impostare i futuri lavori del CT nell'assetto decentrato dei tre SC sulle seguenti fasi:

1. completare l'acquisizione dei dati;
2. trasferire l'acquisizione dei dati sul cartografico tramite la piattaforma S.I.D./Portale del mare;
3. svolgere l'analisi delle eventuali criticità ai fini della pianificazione.

Quale primo passo nella sequenza descritta verrà quindi diffusa la griglia del censimento dei dati curata dal sotto comitato tecnico.

Il presidente passa quindi la parola al Prof. Barbanti (CNR) ringraziandolo per la disponibilità ad offrire il proprio contributo ai lavori odierni benché co brevissimo preavviso. Il Prof. Barbanti offre la disponibilità a supportare l'azione del CT con il *know how* tecnico scientifico di cui CNR ISMAR è in possesso e svolge, a tal fine, un ampio intervento quale sviluppo della presentazione allegata (**allegato 4**)

Il **terzo punto all'o.d.g.** prevede l'adozione del programma dei lavori dei sottocomitati. Al riguardo il presidente ritiene necessario aggiornare i lavori del CT a breve termine, per valutare in sede di CT l'adozione di un programma di lavoro dei tre SC sulla base della griglia del censimento dati che verrà diffusa dal sotto comitato tecnico. Frattanto tutte le amministrazioni che non lo avessero fatto sono invitate ad ultimare la designazione dei componenti dei SC .

Il CT concorda, a conclusione dei lavori, su quanto prospettato dal presidente e sulla convocazione della 7^a riunione del Comitato tecnico per il 12 novembre 2019 con il seguente o.d.g.:

1. approvazione del verbale della riunione del 10 ottobre u.s.;
2. verifica esiti dell'attività svolta dal Sottocomitato tecnico, ed adozione della griglia del censimento dati
3. adozione del cronoprogramma dei lavori dei tre SC

La riunione termina alle ore 13:30 circa.
